

Regione Piemonte

"Affidamento in concessione delle attività di progettazione, realizzazione e gestione del Collegamento autostradale Pedemontana Piemontese tra l'autostrada A4 - Santhià - Biella - Gattinara - A26 - Romagnano Ghemme". Progetto Preliminare e Studio di Impatto Ambientale presentato dalla Società Concessioni Autostradali Piemontesi S.p.A. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio della procedura integrata di cui all'art. 165, c. 4 del DLgs. 163/2006 e s.m.i.

In data 31.03.2010 la Società Concessioni Autostradali Piemontesi S.p.A. (C.A.P. S.p.A.) con sede legale in Torino, Via Belfiore, 23 ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 10123 Torino - copia degli elaborati relativi al progetto preliminare e allo studio di impatto ambientale inerenti all'"Affidamento in concessione delle attività di progettazione, realizzazione e gestione del Collegamento autostradale Pedemontana Piemontese tra l'autostrada A4 - Santhià - Biella - Gattinara - A26 - Romagnano Ghemme", per l'avvio della procedura integrata ai sensi dell'art. 165 del DLgs. 163/2006 e s.m.i.

Con la stessa nota prot. 192 del 30.03.2010, acquisita con prot. 2685/DB12.00 del 31.03.2010, la medesima documentazione è stata trasmessa alla Direzione Regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica.

Nell'ambito della succitata procedura integrata, di cui la valutazione di impatto ambientale costituisce endoprocedimento, la Regione esprime le proprie valutazioni sulla localizzazione dell'infrastruttura al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il parere sulla compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente, Tutela del territorio e del Mare.

In data 30.03.2010 la C.A.P. S.p.A. ha altresì fatto pubblicare l'avviso al pubblico relativo al progetto in oggetto sul quotidiano nazionale La Repubblica e sui giornali di interesse locale: La Sesia, L'Eco di Biella, Il Corriere di Novara.

Il progetto presentato è localizzato nei Comuni di Biella, Santhià, Cavaglià, Dorzano, Salussola, Cerrione, Verrone, Benna, Candelo, Vigliano Biellese, Valdengo, Cerreto Castello, Cossato, Lessona, Masserano, Brusnengo, Roasio, Gattinara, Romagnano Sesia, Ghemme. Esso prevede la realizzazione di un sistema autostradale che raccorda l'Autostrada A4 Torino-Milano, nei pressi del Comune di Santhià, con l'Autostrada A26 Voltri-Arona, a ovest dell'abitato di Ghemme. Il nuovo tratto autostradale ha una lunghezza totale di Km 40+530, escluse le piste di collegamento dei due svincoli di interconnessione sulla A4 e sulla A26. Per le sue caratteristiche il tracciato è stato suddiviso in tre tronchi: 1:A4-Biella (da Km 0+000 a Km 20+500), 2: Biella-Masserano (da Km 20+500 a Km 26+800), 3: Masserano-A26 (da Km 26+800 a Km 40+530). Nel complesso sono presenti, oltre ai due svincoli terminali di interconnessione, quattro svincoli intermedi dotati di stazione con piazzole di esazione, due zone da adibire ad area di servizio e un'area da destinare al centro direzionale e di manutenzione.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti regionale in Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.00, nonché presso gli uffici della Direzione Regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, Settore Infrastrutture Strategiche, in Via Belfiore, n. 23, 10125 - Torino dal lunedì al giovedì dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30, per sessanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici potranno essere presentati alla Regione Piemonte nonché al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, entro i medesimi termini temporali.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. nonché della

l.r. 4 luglio 2005, n. 7, è l'ing. Gabriella Giunta (011/432.3926) Dirigente del settore Infrastrutture Strategiche della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica.

Il Responsabile dell'Istruttoria, ai sensi della l.r. n. 7/2005, è l'arch. Alida Fiandaca (tel. 011/432.4147).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Gabriella Giunta